



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISSS "Ugo Foscolo"
Teano
Member of UNESCO



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - SCIENZE APPLICATE – SCIENZE UMANE
GEOMETRA (C.A.T.) – RAGIONERIA (A. F. M) – INFORMATICA (SIA) - TURISMO – SERALE - CPIA

Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614

Via Calvi, 35 – 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365

ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigente@foscoloteano.it – www.foscoloteano.it

Circolare n. 85 Teano, 25 aprile 2022



Ai docenti
Agli alunni
Ai genitori
Alla Dsga
Al personale Ata
Al sito web

Oggetto:

- 1 - Martedì 26 aprile 2022 Assemblee di Istituto in entrambe le sedi di Teano e Sparanise.
Aggiornamento orari.
- 2 - A proposito del "programma" svolto e da svolgere.
- 3 - Giovedì 28 aprile 2022 convocazione GLO presso la sede di Teano in modalità webinar, secondo l'orario indicato nella lettera allegata (prot. n. 3554/2022).

1 - Martedì 26 aprile 2022 Assemblee di Istituto in entrambe le sedi di Teano e Sparanise.

Facendo seguito alla precedente circolare n. 84 del 24 aprile 2022, su richiesta dei rappresentanti degli studenti, l'Assemblea di Istituto di martedì 26 aprile prossimo, presso entrambe le sedi di Teano e Sparanise, avrà il seguente orario:

- 1^a ora (ore 8.30 - 9.25) Attività didattica
- 2^a ora (ore 9.25 -10.20) Assemblea di Istituto per le classi del Biennio
(Assemblee di classe nelle classi del Triennio).
- 3^a ora (ore 10.20 - 11.15) Assemblea Istituto per le classi del Triennio
(Assemblee) di classe per le classi del Biennio.

Le Assemblee di Istituto dureranno 55 minuti e si terranno in cortile, a partire dalla seconda ora. Mentre le classi del Biennio parteciperanno all' Assemblea di Istituto, vigilate dai docenti in orario, le altre classi resteranno in aula con i docenti in orario per le assemblee di classe.

Pertanto le classi del Biennio usciranno in cortile a Teano e nel porticato di Via Calvi a Sparanise dalle ore 9.25 alle ore 10.20 dopodiché rientreranno in aula e terranno assemblee di classe.

Alle ore 10.20 usciranno nel cortile gli alunni del Triennio, dopodiché, alle ore 11.15, al termine della terza ora di lezione, tutti gli alunni e i docenti saranno liberi di ritornare nelle loro case.

I rappresentanti Mone Domenico, Paride Faella, Antonio Bucciaglia, Giovanni Mazzarella e Pasquale Iannattone potranno uscire dall'aula alle ore 9.10 per organizzare le Assemblee.

Gli alunni individuati “per la sicurezza”, invece, usciranno in cortile alle ore 9.15, e vigileranno durante le assemblee. Durante l’Assemblea di Istituto gli alunni dovranno mantenere il distanziamento e indossare la mascherina anche se dovessero parlare. I docenti e gli alunni della sede di Via Marinelli a Sparanise raggiungeranno la sede di Via Calvi, e durante le prime due ore occuperanno le aule libere al secondo e al terzo piano del plesso B .

A tale proposito, considerando che gli alunni sono in Assemblea di Istituto e che per motivi di prevenzione al Covid, non possono uscire tutti insieme in cortile, si invitano tutti i docenti in orario alla prima ora a non interrogare.

2) A proposito del “Programma” da svolgere

Si invitano inoltre i docenti a non assegnare molte pagine da studiare a casa, senza spiegarle. Capisco i docenti che per motivi di salute sono stati assenti per malattia, ma questo non deve creare ansia negli alunni. Piuttosto, arrivati a questo punto dell’anno scolastico, sarebbe opportuno “distillare” il programma, abbreviarlo se necessario, soprattutto nelle materie orali. Far studiare autonomamente molte pagine del libro, solo per terminare il programma, non ha molto senso, perché gli alunni non riescono a seguire, dimenticano il programma svolto senza assimilarne i contenuti e soprattutto non riescono a recuperare. I programmi scolastici nazionali del resto non esistono più da dieci anni. Sono stati sostituiti dalle “Indicazioni Nazionali”, che sono diverse per i licei e per gli istituti tecnici. Un cambiamento fondamentale. Le Indicazioni, rispetto ai programmi, non sono prescrittive, non indicano gli argomenti che devono essere studiati. Di conseguenza, far riferimento ancora al “programma” da svolgere, va contro all’idea di flessibilità che è la spina dorsale delle Indicazioni Nazionali. Queste ricordano che: “Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.”(*Miur*, Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012 p. 9. In pratica le indicazioni ci dicono che i docenti devono adottare strategie educative e didattiche tenendo conto della singolarità della persona e questo è un rovesciamento di prospettiva: non deve essere l’alunno, soprattutto quello con maggiori difficoltà, a fare di tutto per mettersi in pari con un programma ormai morto da dieci anni, ma sono i docenti che devono modellare la propria proposta formativa tenendo in considerazione i bisogni, speciali e non, dei loro alunni. Con la scuola dell’Autonomia del resto si è verificato il passaggio dal “Programma” al “Curricolo” dove è fondamentale individuare saperi essenziali. “Un curriculum essenziale, scrive Tullio De Mauro, si basa sulla convinzione che l’adeguamento dei contenuti si persegue attraverso percorsi scolastici caratterizzati non dallo studio estensivo di molti contenuti, ma da quello intensivo e ben trasmesso criticamente” (Indirizzi per l’attuazione del curriculum).

IL DIRIGENTE
prof. Paolo Mesolella
(firmato ai sensi dell’art.3,
comma 2 del D.Lgs 39/93)